



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO A SANTO DOMINGO

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AD UNA DELEGAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DOMINICANA
DI «SANTIAGO DE LOS CABALLEROS»**

Santo Domingo (Repubblica Dominicana) - Martedì, 13 ottobre 1992

La tradizione universitaria si accompagna sempre alla predicazione della fede, di quella fede che ci invita qui, a Santo Domingo, per celebrare i 500 anni di evangelizzazione dell'America.

Sappiamo bene che la tradizione universitaria, accademica, appartiene alla storia della Chiesa. Nei diversi continenti, in Europa, in America, in tutta l'America, e anche in altre parti del mondo, come in Asia, in Cina, in Estremo Oriente e in Africa. In questi momenti non poteva mancare la presenza dell'Università Cattolica, perché essa si iscrive in questo processo di evangelizzazione, sviluppo tematico di quello che c'è nel Vangelo. Nel Vangelo c'è la verità, la verità suprema e allo stesso tempo la verità più universale.

Universale vuol dire Università, istituzione universitaria, e con quella universalità della verità giunta attraverso il Vangelo, si incontrano e camminano insieme. Vi ringrazio per la vostra visita e formulo voti augurali ai professori, agli impiegati, agli studenti di questa Università Cattolica che porta anche un nome molto significativo, "Madre Maestra". Quello che il Cardinale ha detto sullo sviluppo e il successo di questa Università è anche per me una grande gioia.